

Ancona si riprende il mare

- Si inaugura il primo tratto di waterfront, sul palco Teresa De Sio e poi i Folli
- Mancinelli: «Segno di fiducia». Giampieri: «Se si fa squadra possiamo tutto»

L'acqua e la pietra. Il presente e il passato. Uniti da un fil rouge tangibile. Impreso sull'asfalto come gli altri "tatuaggi urbani" che da oggi, ufficialmente, guideranno gli anconetani finalmente dentro la loro storia. «Oggi si realizza un sogno degli anconetani. Quello di riappropriarsi di una parte fondamentale del loro rapporto con il mare, di riallacciare i fili con la storia della città - afferma Giampieri, presidente Ap - Oggi Ancona riparte da qui». «Il recupero del porto storico ha una forza simbolica potente - aggiunge il sindaco Mancinelli - non solo di riappropriazione di

identità e di recupero del passato, ma un segnale che si va verso il futuro, con una fiducia e una speranza che in questi anni sono mancate». «Domenica sera riapre il Porto Antico di Ancona. Per una città di mare, il Porto è il luogo in cui si formano la storia, l'economia e l'immaginario. Dove avvengono gli incontri, gli incroci e gli scambi. Ora gli anconetani potranno ritornare su quelle banchine. Sarà festa grande e noi ci saremo. Con la musica naturalmente». Firmato Teresa De Sio, l'artista di punta di questa sera.

Garfalo, Grandi e Malandrino alle pagg. 44 e 45



Il palco al Porto Antico

«Siamo pronti, sarà festa grande» La De Sio annuncia un super show

- Stasera l'inaugurazione del porto Antico ► Attese migliaia di persone, parole e stand
- Alle 22 la brigantessa apre il tour italiano ► Chiusura con l'affascinante Compagnia dei Folli

L'EVENTO

«Domenica sera riapre il Porto Antico di Ancona. Per una città di mare, il Porto è il luogo in cui si formano la storia, l'economia e l'immaginario. Dove avvengono gli incontri, gli incroci e gli scambi. Ora gli anconetani potranno ritornare su quelle banchine. Sarà festa grande e noi ci saremo. Con la musica naturalmente». Firmato Brigantessa De Sio. Lei, l'artista di punta di questa sera Teresa De Sio coglie appieno con un messaggio su Facebook il significato della riapertura del porto. Senza più barriere, senza reti fisiche e mentali, proiettata su un nuovo palcoscenico macro-adriatico.

LA BRIGANTESSA

Era il 2010 quando la cantautrice napoletana solcò il palco della Mole Vanvitelliana per il Festival Adriatico Mediterraneo e fu festa grande, travolgente e affollatissima. Questa sera l'abbraccio immenso del porto le arriverà potente, attorno alle 22,

quando salirà sul palco, accompagnata da un quintetto elettroacustico, da qui il nome dello show, Elettroacustica. Il sottotitolo che piace immaginare, dal titolo dell'ultimo cd, "Tutto cambia", è come un augurio per questo capoluogo, che ospita la prima data del nuovo tour, e anche un messaggio per scuotere chi ha in mano il futuro di questa città. Artista trascinatrice e carismatica è pronta a regalare un'ora e mezzo di musica tra vecchi e nuovi successi. Migliaia le persone attese per questo evento gratuito e che segna una ripartenza importante.

IL VIA ALLE 18

Si comincia alle 18, la conduzione è affidata al presentatore Andrea Carloni che sarà affiancato da un interprete Lis, specializzata nella lingua dei segni, altro grande traguardo per un evento che sia davvero per tutti. La prima parte dell'evento è appannaggio dei bambini e a chi vuole svagarsi un po': al Molo Rizzo,

di fronte alla Porta Clementina, saranno 5 i gazebo e 2 i giochi gonfiabili per i più piccoli, oltre a un'area riservata allo Yoga della Risata. Al Molo Clementino spazio alla gimkana per mini ciclisti di Quintabikers, e una foto esposizione di Medici Senza Frontiere. Alle ore 18,15, il via alle esibizioni delle atlete e degli atleti dell'Agga, l'Associazione Ginnastica Giovanile Ancona, specializzati in ginnastica ritmica, artistica e danza.

LA MUSICA

Musica dalle 19,45 con la "Mabò band", noto scoppiettante trio comico-musicale marchigiano, che dall'area del porto giungerà sino a piazza della Repubblica e farà ritorno, con il ruolo di pifferai magici. Alle ore 20,30 una rappresentanza dell'Unione Sportiva Ancona 1905 saluterà dal palco posizionato al Molo Clementino e lascerà il posto a Peppe Bartolucci, fine dicatore di vernacolo, nato nel rio San Pietro, che declamerà poesie di Turno Schiavoni ed Eugenio

Gioacchini. A seguire la storia del Molo Clementino narrata dal professor ed ex assessore alla cultura, Antonio Luccarini, quindi gli interventi del sindaco Mancinelli, di Giampieri, di Ceriscioli, di Cataldi, dell'ammiraglio Ferrara. Sino a Gianmarco Dottori, il vincitore dell'ultima edizione di Musicultura, che alle 21.30 anticiperà Teresa De Sio. Alle 23.30 il gran finale: la Compagnia dei Folli, maestri del teatro d'immagine, un mix di trampolieri, danza e musica daranno vita a una delle loro performance più applaudite:

"Fuoco".

NAVETTE ED ENOGASTRONOMIA

Vediamo la logistica della giornata: l'ingresso ufficiale sarà da via della Loggia, attraverso il passaggio sulla passerella che sovrasta i resti del porto traiano, per entrare da Varco San Primiano e seguire la striscia rossa che condurrà il pubblico verso la festa. Disponibile anche un bus navetta gratuito con partenza dal Park Traiano e con fermate intermedie al Varco della Repubblica e davanti alla sede dell'Autorità Portuale. Le perso-

ne con disabilità motorie potranno accedere all'area sia col bus navetta, sia col proprio mezzo munito di contrassegno dal Varco della Repubblica e parcheggiare in prossimità dell'evento. L'intera area sarà equipaggiata con spazi per la ristorazione con cinque diversi operatori - Paramare, Manganelli, Bar del Porto, La Rotonda, Irma - che forniranno, a servizio self-service, degustazioni di prodotti tipici in uno spazio con 500 posti a sedere.

Adriana Malandrino



La linea rossa e il Molo Clementino



Teresa De Sio
 A lato una
 scena di
 "Fuoco" della
 Compagnia
 dei Folli
 Sotto la Mabò
 Band e
 accanto
 Gianmarco
 Dottori

